



Comune di Villar Pellice

Provincia di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2024-2029

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La relazione di inizio mandato viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
- 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o dal sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

I riferimenti contabili:

Considerato che la relazione di inizio mandato è volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere viene redatta con riferimento ai seguenti documenti contabili:

- Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 approvato il 13/12/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 esecutiva a termini di legge;
- Rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 approvato il 30/04/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 esecutiva a termini di legge;
- Relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- Relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, così come risultanti dalla revisione ordinaria approvata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 23 del 11/04/2024;
- Delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati;
- Piano integrato di attività e organizzazione semplificato per il triennio 2024/2026, approvato con deliberazione n. 18 del 06/03/2024.
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 CONTESTO INTERNO ED ESTERNO DELL'ENTE

1.1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione	524	536	1060

1.1.2 RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione (ultimi dati disponibili):

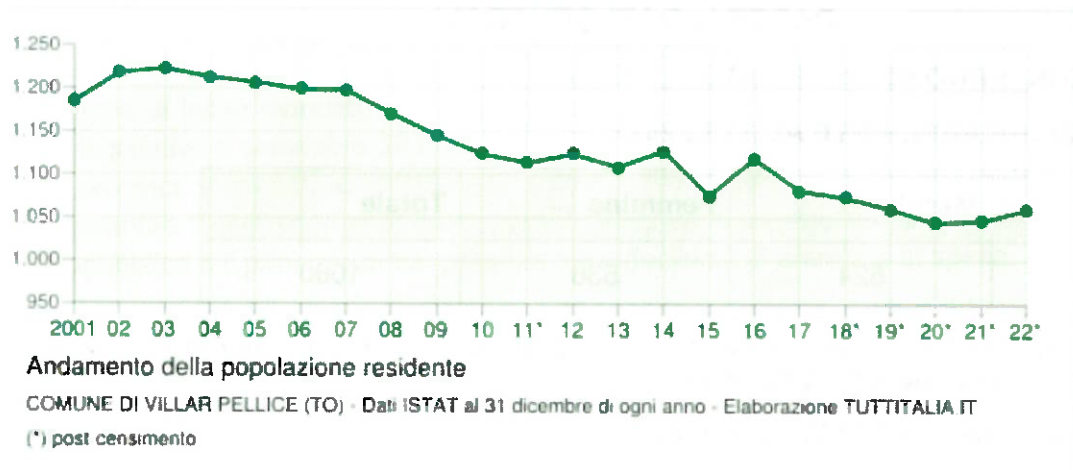
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	1.185	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.218	+33	+2,78%	-	-
2003	31 dicembre	1.223	+5	+0,41%	579	2,09
2004	31 dicembre	1.213	-10	-0,82%	579	2,07
2005	31 dicembre	1.207	-6	-0,49%	576	2,08
2006	31 dicembre	1.199	-8	-0,66%	577	2,06
2007	31 dicembre	1.198	-1	-0,08%	587	2,03
2008	31 dicembre	1.171	-27	-2,25%	581	2,01
2009	31 dicembre	1.146	-25	-2,13%	567	2,00
2010	31 dicembre	1.124	-22	-1,92%	553	2,02
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.126	+2	+0,18%	549	2,03
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.120	-6	-0,53%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.114	-10	-0,89%	547	2,02
2012	31 dicembre	1.124	+10	+0,90%	549	2,03
2013	31 dicembre	1.109	-15	-1,33%	541	2,04
2014	31 dicembre	1.128	+19	+1,71%	552	2,02
2015	31 dicembre	1.076	-52	-4,61%	533	2,00
2016	31 dicembre	1.119	+43	+4,00%	538	2,00
2017	31 dicembre	1.082	-37	-3,31%	535	1,99
2018*	31 dicembre	1.074	-8	-0,74%	532,44	2,00
2019*	31 dicembre	1.061	-13	-1,21%	524,16	2,00
2020*	31 dicembre	1.045	-16	-1,51%	530,00	1,95
2021*	31 dicembre	1.047	+2	+0,19%	528,00	1,96
2022*	31 dicembre	1.060	+13	+1,24%	540,00	1,93

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento



1.2 RISULTANZE DEL TERRITORIO

Il Comune di Villar Pellice è posto ad una altitudine di 664 metri s.l.m. e su una superficie di 60,29 km² con una densità abitativa di 17,58 ab/km².

1.2 MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta:

- Biblioteca
- Peso Pubblico

Servizi gestiti in forma convenzione:

- CISS
- CUC
- ASL

Servizi affidati a organismi partecipati:

l'Ente possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Società	Quota
Acea Pinerolese Energia Srl	0,49686725 %
Acea Pinerolese Industriale Spa	0,49689441 %
Acea Servizi Territoriali Srl	0,49689441 %
Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. – SMAT S.p.a.	0,00002 %

Con delibera del Consiglio Comunale, n. 27 in data 13/12/2023, si è provveduto alla revisione annuale delle società partecipate ai sensi dell'art.20 d. lgs. n.175/2016, come modificato dal d. lgs. n.100/2017.

1.4 ORGANI POLITICI - COMPOSIZIONE IN SEGUITO ALLE VOTAZIONI DEL 15 MAGGIO 2023

In seguito alle elezioni è stato eletto alla carica di Sindaco BONJOUR Luca, candidato della lista "Triangolo circoscritto da un cerchio".

GIUNTA COMUNALE

Con deliberazione n. 13 del 26/06/2024 il Consiglio Comunale ha preso atto della nomina da parte del Sindaco dei componenti della Giunta:

Nome	Ruolo
BONJOUR Luca	Sindaco
GALLICCHIO Gabriele	Vicesindaco
GARNIER Lilia	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: sulla base delle disposizioni dettate dall'Art. 39 del D. Lgs. 260/2000, il comune di Villar Pellice avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti non si è dotato di un presidente del Consiglio Comunale, che è presieduto dal Sindaco. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/06/2024 è stata convalidata l'elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale di:

Nome	Ruolo
BONJOUR Luca	Sindaco
GALLICCHIO Gabriele	Vicesindaco
GARNIER Lilia	Assessore
VAROLI Luca	Consigliere
MONDON Valerio	Consigliere
CAPPELLOZZA Luca	Consigliere
EYNARD Susanna	Consigliere
GIORDAN Emily	Consigliere
DAVIT Stefano	Consigliere
MEYNET Emanuel	Consigliere
DAVIT Marie	Consigliere

1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma – unità organizzative dell'Ente:

PERSONALE PREVISTO IN DOTAZIONE ORGANICA E IN SERVIZIO

Categoria	numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Cat.D	1	1	
Cat.C	4	4	
Cat.B	2	2	
TOTALE	7	7	

PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.1 ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1.1 POLITICA TRIBUTARIA LOCALE. ANNO IN CORSO E PREVISIONI PER GLI ANNI FUTURI.

- **IMU**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 13/12/2023 sono state approvate le aliquote dell'IMU per il 2024.

FATTISPECIE	ALIQUOTA "NUOVA IMU" 2024
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3- A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esenti
Unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In casodi più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;	Esente
Abitazione principale (categorie A1 - A8 – A9) e relative pertinenze(una per categoria catastale C2-C6-C7)	6,00 ‰ (1)
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (abbattimento del 50% della base imponibile)	8,6‰ (1)
Fabbricati rurali strumentali (compresi D10)	1 ‰
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla	Esenti

previdenza agricola,	
comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;	
Aree Fabbricabili	8,6‰
Immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	8,6‰

(1) - detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

• ADDIZIONALE IRPEF

Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13/12/2023 è stata confermata per l'anno 2024 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF al 0,60%.

• TARI

Per quanto attiene ai termini per l'adozione del Piano finanziario e l'approvazione delle tariffe TARI 2024:

- a) *l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";*
- b) *successivamente l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che: "[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";*
- c) *alla luce delle norme sopra richiamate, i Comuni possono procedere all'approvazione del bilancio di previsione previsto per il triennio 2024-2026 entro il 31 dicembre 2023 anche in assenza delle tariffe TARI relative all'annualità 2024, provvedendo all'approvazione di queste ultime entro il 30 aprile 2024, o eventuale termine successivo nel caso in cui la scadenza per la deliberazione del bilancio di previsione venga posticipata ad una data successiva al 30 aprile, sulla base del Piano finanziario redatto per il quadriennio 2022/2025 in considerazione dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 (2021).*
- d) *«a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI*

sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D. Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

- e) quest'ultima norma ha formato oggetto di interpretazione autentica da parte dell'art. 43, comma 11 D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il quale ha previsto che «nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile», così resolvendo il problema del termine entro il quale i Comuni avrebbero dovuto approvare i regolamenti e le tariffe TARI, allineandolo al termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione, in ogni caso a sua volta attualmente fissato al 31 maggio 2023;
- f) a seguito dell'introduzione del metodo tariffario rifiuti MTR, con delibera n. 138/2021/R/RIF l'ARERA ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), nell'ambito del quale ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- g) il nuovo metodo tariffario di cui al punto precedente è stato ulteriormente specificato con successiva delibera n. 196/2021/R/RI.

Sulla base del PEF e delle tariffe approvate per il 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2024, il gettito previsto per l'anno 2024 è di € 186.732,00.

2.2 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.2.1 SISTEMA ED ESITI E CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali ha subito modifiche con l'entrata in vigore del D.L. 174/2012 come convertito con L. 213/2012, sulla base della quale è stato riscritto l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel 267/2000), al fine di verificare "attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". Sulla base della nuova normativa il Comune di Villar Pellice ha adottato un proprio Regolamento che disciplina i controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 2013.

Il sistema dei controlli interni è assicurato dal Segretario Comunale, in particolare per quanto attiene ai profili di legittimità degli atti e dell'azione amministrativa, e dal Responsabile finanziario per quanto attiene alla regolarità della gestione contabile ed alla integrità economico-patrimoniale dell'Ente.

Il regolamento da esecuzione agli articoli del Testo Unico enti locali e dello Statuto comunale sui controlli interni, applicabili al Comune in base al numero di abitanti. Disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni.

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

1. *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati. Non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 197

e 198 del Tuel, ai sensi di quanto dispone l'art. 152, comma 4, del medesimo Tuel. Il controllo di gestione si attua con le seguenti modalità:

- a) il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale del Comune;
- b) il controllo di gestione partecipa alla definizione dei programmi e degli obiettivi in sede di redazione del bilancio preventivo e del piano esecutivo di gestione;
- c) il controllo di gestione si può avvalere anche del sistema di contabilità economica per il reperimento dei costi e dei proventi relativi ai servizi ed eventualmente anche ai centri di costo e alle attività svolte, al fine di effettuare valutazioni di efficienza e di economicità;
- d) i responsabili dei servizi forniscono i dati qualitativi e quantitativi dei servizi di cui sono responsabili in riferimento agli obiettivi indicati nel piano degli obiettivi (performance) e nella relazione previsionale e programmatica, al fine di effettuare valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa in rapporto ai risultati raggiunti ed ai costi sostenuti;
- e) il controllo di gestione fornisce al nucleo di valutazione/OIV i dati di sintesi necessari per l'esercizio delle sue funzioni.

Il controllo di gestione è affidato al responsabile del servizio finanziario fermo restando che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione può essere costituita in comune con altri enti di tipologia e di dimensioni simili, previa approvazione di una apposita convenzione.

Il controllo di gestione fornisce relazioni scritte o report dell'attività svolta alla Giunta comunale ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili, almeno due volte l'anno, in sede di programmazione di bilancio e di rendicontazione.

Il nucleo di valutazione/OIV svolge la valutazione delle prestazioni del personale previste dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, avvalendosi dell'attività del controllo di gestione.

2. *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
3. *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti.

Nella fase preventiva, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva, il controllo di regolarità contabile è esercitato, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti) attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario; se questi rileva non esservi riflessi, sulla proposta, non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;

- migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- *indipendenza*: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- *imparzialità, trasparenza, pianificazione*: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare,

condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;

- *tempestività*: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- *condivisione*: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate *in primis* a scopo collaborativo;
- *standardizzazione degli strumenti di controllo*: individuazione degli *standards* predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Nella fase successiva, il controllo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario sugli atti previsti dalla legge, applicando adeguati criteri di campionamento predefiniti in percentuale almeno dal 3 al 5% seguendo le regole della trasparenza amministrativa. Verranno verificati inoltre i casi, qualora esistano, in cui sia stata attivata la procedura inerente al potere sostitutivo in relazione alla inadempienza da parte di Dipendenti Comunali circa il rilascio di procedimenti amministrativi nei tempi previsti dall'apposito regolamento comunale e dalla normativa vigente.

Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale assistito eventualmente dai Responsabili di servizio.

Almeno una volta all'anno, il Segretario trasmette le risultanze del controllo di regolarità amministrativa effettuato ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'Organo di revisione, agli Organi di valutazione ed al Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio dell'ente.

4. *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, è disciplinato dal regolamento di contabilità.

2.2.2 LINEE DI PROGRAMMA ELETTORALE

La lista "Triangolo circoscritto da un cerchio" presenta il programma elettorale per il mandato amministrativo 2024-2029, volto a promuovere uno sviluppo sostenibile e a migliorare la qualità della vita dei cittadini di Villar Pellice. Il nostro impegno è basato sui principi di equità e trasparenza, e mira a valorizzare il contesto sociale, culturale e ambientale del nostro territorio. Continueremo il lavoro dell'Amministrazione uscente per garantire stabilità e portare avanti i numerosi progetti avviati.

Valorizzazione delle Giovani Generazioni

Le giovani generazioni rappresentano una risorsa primaria per il nostro territorio. Pertanto, daremo priorità alla valorizzazione della scuola, dalla primaria all'infanzia, fino all'asilo nido, promuovendo politiche che coinvolgano i giovani come protagonisti attivi della vita territoriale.

Promozione delle Attività Culturali

Incentiveremo le attività culturali mettendo a disposizione locali e supporto burocratico-amministrativo. Promuoveremo la biblioteca e il museo Crumiere, organizzeremo momenti di cultura e spettacolo, e continueremo a sostenere la scuola di musica e le iniziative per la promozione delle lingue minoritarie. Inoltre, valorizzeremo i luoghi della memoria antifascista e le attività del Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e della Costituzione.

Sviluppo del Turismo

Il turismo è un importante strumento di sviluppo e produzione di reddito per le aree montane. Continuando il progetto Upslowtour, lavoreremo anche su altre proposte turistiche come il turismo religioso, culturale, l'escursionismo e l'alpinismo.

Promozione dei Prodotti Locali

Promuoveremo i prodotti locali legati al settore agricolo e dell'allevamento, come salumi, carni e formaggi, e quelli del settore boschivo, in particolare la filiera del legno. Sosterremo gli imprenditori locali per mantenere le tradizioni e il benessere del territorio.

Supporto alle Associazioni

Le associazioni avranno un ruolo fondamentale nella vita del paese e riceveranno il nostro supporto continuo per svolgere al meglio le loro attività.

Cura della Persona e Salute

Presteremo particolare attenzione alla cura della persona, con un focus sulle necessità sociali e sanitarie. Creeremo un luogo di confronto tra ASL, amministratori, medici di base e servizi socio-assistenziali, con particolare attenzione alle esigenze dei cittadini anziani.

Transizione Ecologica

Affronteremo la sfida della transizione ecologica con obiettivi concreti come lo sviluppo sostenibile, la gestione delle acque, l'uso di energie rinnovabili, la riduzione delle emissioni e la mobilità sostenibile. La cura dei sentieri e delle strade sarà una priorità.

Collaborazione con i Comuni Limitrofi

Lavoreremo in concerto con gli altri comuni del territorio, potenziando il ruolo dell'Unione Montana del Pinerolese per elaborare proposte e azioni di sviluppo, contrastando i rischi di marginalizzazione delle aree periferiche e montane.

Conclusioni

Il programma elettorale della lista "Triangolo circoscritto da un cerchio" per il mandato amministrativo 2024-2029 si propone di migliorare la qualità della vita dei cittadini di Villar Pellice attraverso iniziative concrete e sostenibili. Con un approccio inclusivo e partecipativo, puntiamo a valorizzare le risorse locali, promuovere la cultura, sostenere l'economia e garantire la salute e il benessere di tutti i cittadini. Con il sostegno di tutta la comunità, siamo pronti a costruire insieme un futuro migliore per Villar Pellice.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE 2023 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO).

Allegato a) Risultato di amministrazione
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				518.876,34
RISCOSSIONI	(+)	252.156,19	1.868.606,74	2.120.762,93
PAGAMENTI	(-)	395.699,16	2.179.665,27	2.575.364,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			64.274,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			64.274,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	590.306,68	1.244.023,90	1.834.330,58
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	95.849,89	1.263.635,63	1.359.485,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			149.741,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			389.378,12

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31/12/2023 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	84.936,27
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	5.730,43
Totale parte accantonata (B)	90.666,70
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	293.752,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00

Totale parte vincolata(C)		293.752,52
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.907,78
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)		3.051,12

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti (+) € 3.112.630,64

Totale impegni (-) € 3.443.300,90

Avanzo € -330.670,26

FPV corrente (+) € 8.296,17

FPV capitale (+) € 159.026,09

FPV inc. att. fin (+) € 0,00

A.A. (+) € 661.949,23

FPV spese (-) € 149.741,78

Saldo gestione competenza € 348.859,45

3.2 IL DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente:

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
61.091,69	0,00	17.350,00	6.494,58	84.936,27

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
3.680,43	0,00	2.050,00	0,00	5.730,43

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
631.974,18	629.459,96	839.455,18	1.025.006,34	149.741,78	4.087,18	1.158,46	295.325,48	293.752,52

• **Vincolati destinati agli investimenti**

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
22.314,50	56.846,64	77.253,36	0,00	0,00	1.907,78

3.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2023.

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		518.876,34
Utilizzo avanzo di amministrazione	661.949,23	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.296,17	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	159.026,09	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	716.758,97	679.012,13
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	87.741,57	83.957,61
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	307.591,29	341.803,56
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.632.703,33	643.573,61
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	2.744.795,16	1.748.346,91
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	367.835,48	372.416,02
Totale entrate dell'esercizio	3.112.630,64	2.120.762,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.941.902,13	2.639.639,27
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	3.941.902,13	2.639.639,27

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.005.496,43	886.021,01
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	0,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.021.082,70	1.316.501,07

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	149.741,78	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	3.176.320,91	2.202.522,08
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	48.886,29	48.886,29
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	367.835,48	323.956,06
Totale spese dell'esercizio	3.593.042,68	2.575.364,43
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.593.042,68	2.575.364,43
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	348.859,45	64.274,84
TOTALE A PAREGGIO	3.941.902,13	2.639.639,27

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e

al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.

b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine, il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	8.296,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.112.091,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 — Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.005.496,43
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	48.886,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		66.005,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	59.427,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a disposizioni di legge o dei principi contabili	spese correnti in base a specifiche	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)			125.432,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023		(-)	19.400,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		(-)	2.928,72
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			103.103,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		(-)	6.494,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			96.609,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		(+)	602.522,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	159.026,09
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata		(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	1.632.703,33
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine		(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale		(-)	2.021.082,70
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)		(-)	149.741,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie		(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)			223.426,96
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023		(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio		(-)	292.396,76
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			-68.969,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			-68.969,80
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie		(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata		(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata		(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine		(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine		(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		(-)	0,00

Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		348.859,45
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023		19.400,00
- Risorse vincolate nel bilancio		295.325,48
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		34.133,97
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		6.494,58
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		27.639,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		125.432,49
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	59.427,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	19.400,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	6.494,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.928,72
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		37.181,98

13.4 L'INDEBITAMENTO.

Il Comune di Villar Pellice rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	333.871,44	284.761,83	233.421,66
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	49.109,61	51.340,17	48.886,29
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	284.761,83	233.421,66	184.535,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	13.949,65	11.719,09	9.885,72
Quota capitale	49.109,61	51.340,17	48.886,29
Totale fine anno	63.059,26	63.059,26	58.772,01

PARTE V – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

• ENTRATE

Quadro di sintesi di previsione:

Titoli	2024	2025	2026
Avanzo amm.ne e FPV	0,00	0,00	0,00

1°Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	718.776,00	718.776,00	718.776,00
2°Trasferimenti correnti	42.800,00	42.800,00	42.800,00
3°Entrate extratributarie	261.500,00	261.500,00	261.500,00
4°Entrate in conto capitale	70.708,00	60.708,00	60.708,00
7°Anticipazioni da istituto	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9°Entrate per conto terzi e partite di giro	292.425,00	292.425,00	292.425,00
Totale	1.586.209,00	1.576.209,00	1.576.209,00

• **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO**

Non si prevede ricorso all'indebitamento con assunzione di nuovi mutui per il triennio 2024-2026.

• **SPESE**

È stata effettuata una attenta ricognizione di tutte le voci significative di spesa corrente e gli stanziamenti proposti per il triennio 2024-2026 sono contenuti nello stretto indispensabile per assicurare un adeguato livello di operatività dei servizi essenziali.

Quadro di sintesi di previsione:

Titoli	2024	2025	2026
1° Spese correnti	981.476,00	984.276,00	982.676,00
2° Spese conto capitale	70.708,00	60.708,00	60.708,00
4° Rimborso prestiti	41.600,00	38.800,00	40.400,00
5° Chiusura Anticipazioni	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7° Uscite per conto terzi e partite di giro	292.425,00	292.425,00	292.425,00
Totale	1.586.209,00	1.576.209,00	1.576.209,00

Quadro di sintesi di previsione per missioni:

MISSIONI	2024	2025	2026
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	454.792,00	451.192,00	452.692,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	46.662,00	46.662,00	46.662,00
04 Istruzione e diritto allo studio	83.848,00	88.248,00	88.248,00

05 Tutela e valorizz. beni e attività culturali	14.860,00	14.860,00	14.860,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.440,00	4.440,00	4.440,00
07 Turismo	5.958,00	5.958,00	5.958,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.100,00	4.100,00	2.000,00
09 Sviluppo sost. e tutela del territorio e dell'ambiente	214.300,00	214.300,00	214.300,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	127.750,00	117.750,00	117.750,00
11 Soccorso civile	1.300,00	1.800,00	1.800,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.800,00	50.500,00	50.500,00
14 Sviluppo economico e competitività	3.000,00	3.000,00	3.000,00
20 Fondi e accantonamenti	33.374,00	35.874,00	36.574,00
50 Debito pubblico	49.600,00	45.100,00	45.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
99 Servizi per conto terzi	292.425,00	292.425,00	292.425,00
TOTALE SPESE	1.586.209,00	1.576.209,00	1.576.209,00

Villar Pellice, li 21.08.2024

IL SINDACO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]